

## **Abstract**

Il saggio esamina i profili più rilevanti della legge 28 aprile 2022, n. 46, sull'esercizio della libertà ed attività sindacale del personale appartenente ai corpi militari, mettendone in luce, innanzitutto, le criticità (la libertà associativa "esclusiva", il riconoscimento del sindacato nei confronti con l'art. 39 della Costituzione, la giurisdizione), ma anche gli aspetti innovativi (il passaggio dalla rappresentanza collettiva "interna" dei COCER all'introduzione della dialettica sindacale, lo svolgimento dell'attività sindacale con l'attribuzione di diritti sindacali, la legittimazione negoziale). Sotto quest'ultimo profilo si auspica, nel rispetto delle specificità connesse all'ordinamento militare, una più incisiva rivisitazione delle dinamiche negoziali e un maggior coordinamento con il procedimento di contrattazione stabilito dal d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli altri comparti del pubblico impiego "contrattualizzato".

The essay examines the most relevant profiles of the law of 28 April 2022, n. 46, on the exercise of trade union freedom and activity of personnel belonging to military corps, highlighting, first of all, the critical issues (the "exclusive" freedom of association, the recognition of the union in comparison with Article 39 of the Constitution, the jurisdiction) , but also the innovative aspects (the passage from the "internal" collective representation of the COCER to the introduction of the union dialectic, the carrying out of the union activity with the attribution of union rights, the negotiating legitimacy). From this last point of view, in compliance with the specificities connected to the military system, we hope for a more incisive review of the negotiating dynamics and greater coordination with the bargaining procedure established by Legislative Decree 30 March 2001, n. 165, for the other sectors of the "contracted" public employment.